

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione A Liceo Linguistico
Progetto ESABAC

15 Maggio 2023

2022/2023

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	p. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p.3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.5
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	p.5
QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO	p.6
PROGETTO ESABAC	p.7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	p.7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.7
ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO	p.7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	p.9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.10
COMMISSARI INTERNI	p.10
INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p.11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	p.12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
OBIETTIVI DIDATTICI	p.12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) per gli anni 20-21 e 21-22	p.14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.16
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.17
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	p.21
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.21
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.22
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	p.22
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	p.22
ATTIVITA' INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	p.23
METODOLOGIA	p.26
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.26
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLATICO	p.27
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.29
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA	p.29
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA per gli anni 20-21 e 21-22	p.30
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p.32
ALLEGATO 1	
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	P.36
ALLEGATO 2	p.76
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA (Letteratura e storia francese)	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE ESABAC E TABELLA DI CONVERSIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER IL COLLOQUIO ORALE	

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE PRINCIPALE: Liceo G. Marconi , Via M.Da Caramnaico, 26
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo

studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze

necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

PROGETTO ESABAC

La classe ha partecipato, per tre anni, al Progetto EsaBac, che è un percorso di formazione integrata per il doppio rilascio del diploma dell'Esame di Stato e del Baccalaureat. La formazione è avvenuta attraverso lo studio comparato e complementare della lingua e letteratura italiana / francese e della storia.

Il progetto di formazione binazionale ha inteso sviluppare una competenza comunicativa basata sulle conoscenze e competenze linguistiche per favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso la conoscenza della civiltà del Paese partner, soprattutto nelle sue manifestazioni letterarie, artistiche e storiche.

Il percorso di formazione integrata, quindi, ha cercato di stabilire le giuste relazioni tra la cultura francese e quella italiana attraverso lo studio comparato delle opere letterarie e della storia d'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nel contesto storico della civiltà europea e mondiale. (si veda il D.M. n.95 dell'8 febbraio 2013 in allegato).

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI da altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2020/21- CLASSE 3ALL	21	2	0	0	0
A.S. 2021/22- CLASSE 4ALL	19	1	0	0	0
A.S. 2022/23-CLASSE 5ALL	18	0	0	0	0

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

Interesse, impegno, assiduità

Caratterizzata da un profilo iniziale eterogeneo, in quanto costituita da alunni con livelli diversi di preparazione di base, diligenza nell'impegno e desiderio di migliorare le proprie prestazioni, la classe, nel corso del triennio, nonostante la continuativa condizione pandemica da Covid19, ha mostrato complessivamente una partecipazione abbastanza attiva ed uno studio costante, ma non è riuscita ad acquisire alti livelli di autonomia e consapevolezza.

Solo alcuni alunni, opportunamente stimolati, hanno manifestato le potenzialità di cui sono dotati. La pubblicazione delle materie d'esame e la notizia della nomina, di nuovo dopo tre anni, di membri esterni, ha intimorito gli studenti, ma li ha anche inizialmente motivati ad un maggiore impegno, ad un interesse rinnovato per molte discipline e, soprattutto, a migliorare la propria preparazione culturale in vista appunto dell'esame conclusivo.

Per quanto concerne le due discipline fondamentali del percorso formativo EsaBac, Storia in francese e Letteratura Francese, la classe ha svolto un buon lavoro di revisione, approfondimento e

consolidamento delle strutture della lingua ed ha lavorato sull'organizzazione e rielaborazione dei contenuti.

Ciò sembra particolarmente significativo alla luce del fatto che la DAD, nel secondo, terzo ed in parte nel quarto anno, sicuramente non ha facilitato lo studio di tutte le discipline in generale e delle lingue in particolare, poiché è venuta a mancare l'interazione in presenza con le docenti e con le lettrici madrelingua, l'opportunità di svolgere scambi culturali e stage all'estero, la possibilità di usare il laboratorio linguistico (che non è stato mai utilizzato neppure quest'anno, nonostante il trasferimento nella sede centrale, perché per molto tempo in fase di allestimento).

A conclusione del triennio, a causa degli imprevisti e delle difficoltà fronteggiate, la classe si presenta costituita da ragazzi educati, socializzati e umanamente sensibili, ma, sotto il profilo didattico, spesso è stata necessaria un'azione di stimolo da parte dei docenti per indurre la capacità di rielaborazione.

Interventi didattici e risultati

Ogni docente ha operato nell'intento di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della propria disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona.

Anche durante gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, progettando sessioni di apprendimento in DAD, si è ritenuto più agevole integrare gli strumenti didattici usati fino al momento di passaggio con quelli tecnologici, anziché sostituirli completamente. Inoltre ogni docente ha rimodulato le proprie programmazioni, ha cercato di curare innanzitutto il clima dell'aula virtuale, promuovendo un umore il più possibile sereno tra i ragazzi, ed ha cercato inoltre di rafforzare un atteggiamento propositivo e collaborativo, agevolando l'apprendimento e rendendo l'insegnamento sostenibile.

Infine, durante quest'anno scolastico, dopo una prima fase di attività didattica nella sede distaccata ex Fater, dalla metà di Novembre è iniziato un percorso regolare nella nuova sede centrale di via Marino da Caramanico.

Situazione finale

Il livello raggiunto, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risulta nel complesso discreto e il grado di impegno abbastanza adeguato. Tutti in generale hanno migliorato la qualità della propria formazione culturale, dando prova di maggiore consapevolezza e maturità rispetto ai livelli di partenza. La classe appare, nel complesso, abbastanza consapevole e pronta a gestire i nuclei tematici delle discipline e ad elaborarli in una esposizione lineare (a volte anche fluida e personalizzata). Tuttavia, solo pochi studenti colgono anche le varie interconnessioni e le diverse ipotesi interpretative e/o sono in grado di ampliare i contenuti grazie a conoscenze ed approfondimenti personali.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto e la crescita formativa, sono state individuate fasce di rendimento differenziate sulla base delle attitudini, delle motivazioni, dell'applicazione, degli interessi dei singoli, della qualità e quantità del tempo dedicato allo studio e all'approfondimento.

Alcuni allievi, infatti, hanno potenziato le proprie conoscenze e competenze, durante il triennio, partecipando attivamente al processo didattico-educativo: dotati di un metodo di studio organico e razionale, hanno dedicato tempo alla rielaborazione e all'approfondimento delle tematiche

proposte, dimostrando di possedere idonee doti assimilative, riflessive, espressive e abbastanza critiche e rielaborative e conseguendo un profitto di livello più che buono;

un secondo gruppo, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha nel tempo migliorato le competenze disciplinari e interdisciplinari e ha mostrato di saper utilizzare i diversi registri linguistici ottenendo risultati discreti.

Altri si attestano sulla sufficienza.

Solo un gruppo ristretto, a causa di un metodo di studio non sempre efficace o di un impegno discontinuo, mostrano ancora incertezze, a volte anche gravi, nelle conoscenze e nelle competenze di alcune discipline.

Quadro comportamentale

Gli alunni hanno mostrato una particolare apprensione rispetto alla valutazione, cosa che li ha condotti talvolta ad intervenire come gruppo classe in un ambito che è di esclusiva pertinenza del docente, al fine di ottenere chiarimenti e rassicurazioni. Nessun atto di disturbo in classe. Nessuna sanzione disciplinare.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	Agostinone	Noemi
2	Biscotti	Antonio Pio
3	Cafaro	Lucia
4	Carletti	Barbara
5	Caruso	Claudia
6	Castelli	Sofia
7	Ciancetti	Sara
8	Dement	Elizabeth
9	Di Iulio	Barbara
10	Di Persio	Stefano
11	Farricelli	Letizia
12	Lobolo	Vanessa
13	Muratori	Margherita
14	Paolucci	Letizia
15	Piattelli	Sheila
16	Rabitti	Veronica
17	Schiavone	Sara
18	Toro	Roberta

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
Italiano	Edvige Mazziotti	III/IV/V anno
Storia in francese	Vincenzo Brandimarte Edvige Mazziotti Vera De Nicola	III anno IV anno V anno
Matematica	Silvana Scillitani Laura Sangiorgio	III /IV anno V anno
Fisica	Silvana Scillitani Ilenia Luiso	III/IV anno V anno
Scienze Naturali	Maela Del Grammastro Anna Leone	III anno IV / V anno
Storia dell'arte	Giuseppe Di Giampietro Paola Alici	III/IVanno V anno
Spagnolo	Rosanna Merciaro	III/IV/V anno
Inglese	Antonietta Carullo	III/IV/V anno
Francese	Stefania Ruggieri	III/ IV/V anno
Conversazione Spagnolo	Ana Maria Cebrian Zapata Tiziana Pasquale	III/IV anno V anno
Conversazione Francese	Maria Grazia De Thomasis	III /IV/V anno
Conversazione Inglese	Sandra Cicchitti Megan Anne Johnson Megan Anne Johnson	III anno IV anno V anno
Filosofia	Maria Teresa DI Meco Antonella Astolfi Alessia Fazio	III anno IV anno V anno
Scienze motorie	Red Lily Di Tomasso	III/ IV/V anno
Religione	Elvira Perilli Michela Miscischia	III anno IV /V anno

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Inglese	Antonietta Carullo
Storia in Francese	Vera De Nicola
Filosofia	Alessia Fazio

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato sempre organizzato in modo tale da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive, nonostante il lungo periodo della DAD.

Lo svolgimento delle attività è avvenuto in questo modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Percorsi interdisciplinari

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare, il Consiglio di Classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

- 1) La guerra
- 2) Il progresso
- 3) Il viaggio
- 4) Il doppio
- 5) L'amore
- 6) La natura
- 7) Il tempo
- 8) la donna
- 9) I flussi migratori

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza erano ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avevano la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- è stato necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno avuto valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente diede le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2020/21 Uda "Il francese è una lingua bellissima"

TUTOR INTERNO: Stefania Ruggieri

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020:

Il progetto prende spunto da un'idea, già sperimentata e sollecitata dall' Istitut Français all'interno delle attività di formazione EsaBac, per diffondere presso i "più giovani" un approccio precoce a tale lingua, attraverso una metodologia ludica e comunicativa, allo scopo di favorire l'interesse e il desiderio di conoscenza verso tale idioma e la relativa cultura.

Si tratta sostanzialmente di favorire un approccio positivo verso la lingua del francese, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante.

È stata effettuata un'iniziale attività di formazione dei ragazzi condotta dalla docente curricolare di lingua francese e tutor del progetto. Successivamente i ragazzi, divisi in gruppi, hanno realizzato, lavorando online su piattaforma google.meet perché in piena emergenza pandemica, i materiali di supporto didattico (cartelloni, filastrocche, canzoncine, ecc.) da utilizzare nello stage presso la scuola primaria.

OBIETTIVI FINALI:

Le competenze che il presente progetto mette in campo investono sia i ragazzi, coinvolti nelle attività, che i bambini, a cui le attività stesse sono rivolte. Si ritiene che questo tipo di esperienza sia massimamente formativa, anche per una futura dimensione professionale, per ragazzi coinvolti nel percorso Esabac del liceo linguistico.

Le competenze individuate risultano essere le seguenti

- 1- Essere consapevoli che nell'insegnamento di una lingua straniera è possibile optare tra più strategie.
- 2- Scoprire l'aspetto ludico e divertente della lingua francese.
- 3- Sapersi rapportare ai discenti in relazione all'età degli stessi.
- 4- Trasmettere la motivazione per la scoperta di nuove esperienze di conoscenza.
- 5- Scoprire le similitudini e le specificità di due culture "vicine", quella francese e quella italiana.

Metodologia

La metodologia attivata è quella ludico-comunicativa attraverso l'esperienza dell'insegnamento tra pari (Peer education).

Naturalmente la fase operativa è stata preceduta da attività di studio e di ricerca, effettuate individualmente e in gruppo, nelle ore curricolari ma online su piattaforma google.meet, sotto la guida dei docenti disciplinari responsabili del progetto. Tale fase ha prodotto le conoscenze e il materiale necessario alla proposta formativa da sottoporre agli scolari delle classi quarte della scuola primaria.

Tempi

Espletata la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, della cultura d'impresa e dell'etica del lavoro, si è dato inizio all'attività di formazione della durata di 5 giorni per un totale di 30 ore complessive, in orario curricolare.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2021/2022: Uda "Il francese è una lingua bellissima"

TUTOR INTERNO: Stefania Ruggieri

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022:

Non avendo avuto la possibilità di effettuare lo stage, a causa della pandemia, i ragazzi, divisi in gruppi, hanno continuato il lavoro di preparazione di materiale didattico multimediale effettuando 30 ore di attività in classe.

OBIETTIVI FINALI:

Le competenze sono le stesse del III anno in più i ragazzi hanno consolidato la competenza digitale.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2022/2023: Uda "Il francese è una lingua bellissima"

TUTOR ESTERNO: Rosaria Pignetti, vice preside dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Spoltore Pescara

TUTOR INTERNO: Antonietta Carullo con la collaborazione di Stefania Ruggieri

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2022/2023:

Dopo una prima fase di riorganizzazione del materiale prodotto (per un totale di 6 ore) i ragazzi, divisi in gruppi, hanno effettuato uno stage di 6 ore presso tre classi quarte e quinte della scuola elementare dell'Istituto comprensivo Dante Alighieri di Spoltore. Alla fine dell'esperienza hanno realizzato un lavoro di presentazione della stessa in classe in 6 ore curricolari.

Inoltre la classe ha partecipato

- online all'attività di orientamento in uscita con Institut français de Rome il 13 Ottobre (2 ore).
- Incontro con i responsabili della FIDAS su volontariato e donazione del sangue
- Progetto A.I.R Agire in Rete 2022 "Leader del Dono"

OBIETTIVI FINALI:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA 3 FRANCESE	Salutare e presentarsi Dire e chiedere il nome Compiere un nome Dare e chiedere informazioni: età, data di nascita, nazionalità, l'aspetto fisico, la famiglia, la scuola Descriversi/ descrivere una persona Dare e chiedere informazioni per localizzare un oggetto, un posto L'alfabeto I numeri da 0 a 50 I giorni della settimana, i mesi, le stagioni Il corpo umano. La famiglia. La scuola. Orientamento nello spazio: il percorso, l'itinerario
DISCIPLINE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO	Collegamento con l' Institut Francais Italia: incontro campus France sugli studi in Francia 2 ore Olimpiadi di Cittadinanza (assogiovani) 30 ore – solo per un numero ridotto di alunni. Progetto A.I.R Agire in Rete 2022 "Leader del Dono" 3 ore Progetto "Orientamento in uscita" _Università di Chieti (31 Marzo)
RELIGIONE	Incontro con i responsabili della Fidas su volontariato e donazione del sangue

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Agostinone	Noemi	96
2	Biscotti	Antonio Pio	96
3	Cafaro	Lucia	99
4	Carletti	Barbara	96
5	Caruso	Claudia	97
6	Castelli	Sofia	94
7	Ciancetti	Sara	122
8	Dement	Elizabeth	124
9	Di Iulio	Barbara	103
10	Di Persio	Stefano	109
11	Farricelli	Letizia	96
12	Lobolo	Vanessa	103
13	Muratori	Margherita	96
14	Paolucci	Letizia Elvira	101
15	Piattelli	Sheila	95
16	Rabitti	Veronica	125
17	Schiavone	Sara	96
18	Toro	Roberta	104

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Spazi all'aperto (Parchi, spiaggia)
- Laboratorio linguistico (dopo allestimento)
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Tipologia A,B,C
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tipologia A,B,C
- Prova e accertamento della lingua straniera. Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2020/2023. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Certificazione inglese TOEIC Campionato delle Eccellenze (Università di Urbino) Film AMSTERDAM in Lingua Film LADY BIRD in Lingua Spettacolo teatrale ANIMAL FARM in lingua	Inglese
Visita guidata alla casa museo di D'Annunzio e alla sala provinciale della Figlia di Iorio (9 febbraio 2023) Visione del film <i>Dante</i> di Pupi Avati (19 ottobre 2022) Progetto “Il Paradiso in graphic novel” in compresenza con il Professore Cristiano Zuccarini (3 ore aprile-maggio) Lettura interpretativa di Dante (2020-21) Progetto “Orientamento in entrata”	Italiano
Certificazione DELE	Spagnolo
Certificazione DELF Spettacolo teatrale MALADE IMAGINAIRE	Francese
Film CARAVAGGIO	Storia dell'Arte
Tutor atleti per “I giochi del Mediterraneo” Progetto Il mare a scuola Piano scuola estate Progetto “Umanizzare il movimento”	Scienze motorie
Giornata della Memoria (27 gennaio) Incontro online con il prof. Gianni Orecchioni e presentazione del suo libro “Dietro il sipario – Maria Eisenstein e l’invenzione del diario” – Edizioni Carabba. Il libro è incentrato sulla figura della giovane austriaca Maria Eisenstein, che nel 1940 venne arrestata ed internata in un campo di concentramento femminile di Lanciano (Chieti). Nel periodo di internamento la Eisenstein tenne un diario che offre la prima testimonianza diretta sulla vita in un campo di concentramento.	Storia
Progetto CARITAS acqua pace e diritti umani (5 ore)	Religione

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Recanati - Visita guidata alla casa di Leopardi (21 ottobre 2022) per approfondire la conoscenza di questo autore fondamentale della letteratura Italiana.	Edvige Mazziotti
Crociera del Mediterraneo (Genova, Marsiglia, Barcellona, La Goulette (Tunisia), Palermo, Napoli) (16-22 Aprile 2023) al fine di socializzare, stare insieme e condividere una esperienza significativa nell'ultimo anno del quinquennio.	Michela Miscischia

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA Educazione Civica: Costituzione e Istituzioni

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana	La Costituzione e l'ordinamento dello Stato <i>Italy</i> (Pascoli) e <i>In memoria</i> (Ungaretti): approfondimento sul fenomeno dell'emigrazione
DISCIPLINA Lingua e cultura inglese	The English Parliamentary System (the House of Commons and the House of Lords / the Cabinet and the Prime Minister) The role of the King
DISCIPLINA Lingua e cultura francese	France: La Constitution et les Institutions
DISCIPLINA Filosofia	Diritto naturale e positivo: fondamenti, caratteristiche, relazioni. I diritti-doveri del cittadino nella nostra Costituzione: fondamenti, tipologie del dovere (morale, politico, sociale, giuridico) e rapporti
DISCIPLINA Storia in francese	Istituzioni italiane ed europee nel corso del XX e XXI secolo: - dallo stato fascista alla nascita della Repubblica; - dalle prime forme di aggregazione fra Stati alla nascita dell'Unione Europea. Analisi di fonti documentarie, brani critici, letterari e testi di attualità (articoli di giornale, video, brani di narrativa, ecc.).

DISCIPLINA Lingua e Cultura Spagnola	La Constitución española, el Sistema de Gobierno y sus Instituciones políticas Riferimenti bibliografici: testi di cultura spagnola e testi tratti dalle maggiori testate giornalistiche in lingua spagnola
DISCIPLINA Storia dell'Arte	La salvaguardia dei beni culturali come patrimonio dell'umanità
DISCIPLINA Matematica	Analisi e studio dei grafici La Gaussiana Geogebra per studio di funzioni

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline

- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana Docente: Edvige Mazziotti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese Docente: Antonietta Carullo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Confrontare il sistema parlamentare Britannico con quello Italiano
- Confrontare il ruolo del Re a quello del Presidente della Repubblica Italiana

DISCIPLINA: Lingua e cultura francese

Docente: Stefania Ruggieri

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Alessia Fazio

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica sulla tematica considerata.
- Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive topiche della riflessione filosofica negli autori presi in esame.
- Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi analizzati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Docente: Paola Alici

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Comprendere che l'identità culturale di un Paese consiste nel riconoscimento del suo patrimonio artistico, storico, architettonico e paesaggistico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- L'alunna e l'alunno diventano consapevoli delle diverse forme di governo dei Paesi di cui studiano la lingua e contestualmente acquisiscono strumenti lessicali e buone pratiche per la descrizione delle proprie idee riguardo i temi proposti.
- Imparano ad avvalersi responsabilmente e criticamente della comunicazione, virtuale e non, e a partecipare al dibattito culturale.
- Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare (attraverso varie forme di attività e informazione); progettare, collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Capacità di collocare correttamente gli eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia.
- Inquadrate e distinguere ruolo e funzioni degli organi istituzionali.
- Individuare le ragioni storiche e politiche del processo di maturazione della Repubblica e dell'unificazione europea

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Saper cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA****VALUTAZIONE**

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni devono essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

È stata posta l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

VALUTAZIONE	
Diagnostica	Viene condotta collettivamente all’inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l’adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all’inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell’attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull’esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell’istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si è cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività dell’insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.O.F.

Nel processo di valutazione durante il primo periodo e nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) per gli a.s. 20-21 /21-22

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa

ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell’INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI A.S. 2022/2025 –

- Vista la normativa vigente che regola l'attribuzione dei crediti scolastici; -
- Visto il PTOF pubblicato e consultabile su scuola in chiaro; -
- Visto l'elenco delle iniziative di ampliamento curricolare approvate dal collegio docenti e nel PTOF riportate;

Secondo quanto deliberato dal collegio dei Docenti del 20 dicembre 2022, all'alunno sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, se il decimale della media dei voti è uguale a 0,50 o maggiore di 0,50.

Se il decimale della media dei voti è inferiore a 0,50, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se almeno due delle sottoelencate variabili e attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del riferimento all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 nell'art 11 dell'O. M. 45 del 9 Marzo 2023.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME

1^ Prova (italiano) 4 Aprile

2^ Prova (Inglese) 5 Maggio 2023

3^ prova (Francese) 27 Marzo

3^ Prova (Storia) 2 Maggio 2023

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2023

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Edvige Mazziotti	
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE	Antonietta Carullo Megan Anne Johnson	
LINGUA SPAGNOLA CONVERSAZIONE SPAGNOLA	Rosanna Merciaro Tiziana Pasquale	
LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE FRANCESE	Stefania Ruggieri Maria Grazia De Thomasis	
FILOSOFIA	Alessia Fazio	
STORIA	Vera De Nicola	
MATEMATICA	Laura Sangiorgio	
FISICA	Ileana Luiso	
SCIENZE NATURALI	Anna Leone	
STORIA DELL'ARTE	Paola Alici	
SCIENZE MOTORIE	Red Lily Di Tomasso	
RELIGIONE CATTOLICA	Michela Miscischia	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA E CULTURA FRANCESE

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

STORIA ESABAC

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE : EDVIGE MAZZIOTTI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e successive modifiche. 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo. 3. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Riconoscere il valore delle opere letterarie, italiane, straniere, antiche e moderne, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti. 4. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 5. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione 6. Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Giacomo Leopardi Canti: <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p>L'Età Postunitaria: La scapigliatura Il Naturalismo francese Naturalismo e Verismo Il Verismo in Italia</p> <p>Giovanni Verga Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i> Novelle Rusticane: <i>La roba</i> I Malavoglia: Prefazione <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (cap. I) <i>La conclusione del romanzo</i> (cap. XV) Mastro-don Gesualdo: <i>La morte di Gesualdo</i> (parte IV. Cap-V)</p> <p>Il Decadentismo La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo Temi e miti della letteratura decadente Decadentismo e Romanticismo Decadentismo e Naturalismo Decadentismo e Novecento</p> <p>Gabriele D'Annunzio <i>Il piacere: Un ritratto allo specchio</i> (libro III, cap. II) <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i></p> <p>Giovanni Pascoli <i>Myricae: Arano, Novembre, L'assiuolo, Temporale, X Agosto, Il lampo</i> <i>Poemetti: Italy</i>, III, vv 15-25, IV vv15-25, V vv1-25, VII vv.7-25 <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera</i> Il primo Novecento La stagione delle avanguardie: il Futurismo</p>

	<p>Luigi Pirandello Novelle per un anno: <i>IL treno ha fischiato, Ciùla scopre la luna</i> <i>Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (capp. VIII, IX)</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila: Nessun nome</i> <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i></p> <p>I capolavori teatrali: <i>Enrico IV</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <p>Italo Svevo <i>La coscienza di Zeno: Il fumo</i> <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i></p> <p>Tra le due guerre</p> <p>Giuseppe Ungaretti <i>L'allegria:</i> <i>In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i></p> <p>Umberto Saba <i>Il Canzoniere: La capra, Amai, Ulisse, A mia moglie</i></p> <p>Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera: Ed è subito sera;</i> <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i></p> <p>Eugenio Montale <i>Ossi di seppia: I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i> <i>Satura Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale</i></p> <p>Progetto "Il Paradiso in graphic novel" Dante Alighieri, Paradiso, lettura di passi scelti Canto I Canto III Canto XVII Canto XXXIII vv. 1-39, 121-145</p> <p>Produzione scritta: Tipologia A,B,C</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo, di contenuto letterario, storico- culturale o attualità. • Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi. • Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite. • Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in

	<p>ogni contesto comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti • Cogliere nei testi gli elementi di “rottura” rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale • Saper enucleare le informazioni principali presenti in un testo • Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto • Saper individuare il pensiero e la poetica dell’autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie. • Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento • Confrontare la nuova visione dell’uomo e del mondo con quella del periodo precedente • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico • Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale • Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente • Interpretare le opere inserendole nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali e nel contesto dell’evoluzione scientifica e tecnologica • Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione dei linguaggi dell’arte
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo) Lezione interattiva, (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive), problem solving (risoluzione di un problema), lettura e analisi diretta dei testi</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Nella valutazione, che è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, si è tenuto conto del processo formativo che dei risultati di apprendimento., tenendo sempre presente che essa ha finalità formative ed educative; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; deve documentare lo sviluppo dell’identità personale; deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, <i>Le occasioni della letteratura</i>, voll. 2-3, Paravia Altri materiali: fotocopie, ricerche su Internet, libri di consultazione</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni

- hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER
- partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.
- comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico
- producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera
- utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Period	Historical and social background	Literary background	Author	Text
1800	<p>Early Victorian Age: a changing society / an age of optimism and contrasts</p> <ul style="list-style-type: none"> -social reform -free trade -the new political parties - industrial and technological advance - urban problems and improvements - the great exhibition of works and Industry - the years of optimism -wealth and poverty - utilitarianism -social Darwinism (page 22) - the Victorian compromise (page 22) - a super nation (page 19) - the expanding empire 	<p>The age of fiction (page 31)</p> <p>-Victorian compromise (page 30) and early Victorian novelists</p>	<p>Charles Dickens (life, works, themes, plots, characters) (page 62)</p>	<p>Oliver Twist (page 68)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I want some more (comprehension, analysis and interpretation) Hard times (page 81) . Nothing but Facts (comprehension, analysis and interpretation) .Coketown(comprehension, analysis and interpretation)
	<p>Late Victorian Age/ the end of optimism(page 20-22)</p> <ul style="list-style-type: none"> - the Indian Mutiny -Canada, Australia and New Zeland - Ireland -Africa -trade depression and social question . the Victorian compromise -social darwinism -the feminist question 	<p>Anti-Victorian reaction (page 30)</p> <p>Late Victorian novelists</p> <p>The double</p> <p>Aestheticism</p>	<p>Robert Louis Stevenson (page 94)</p> <p>Oscar Wilde (page 106)</p>	<p>The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde (comprehension, analysis and interpretation) The Picture of Dorian Gray -from the Preface -All art is quite useless (comprehension, analysis and interpretation) - Dorian Gray kills Dorian Gray (comprehension, analysis and interpretation) The importance of being Earnest - film - A notable interrogation (comprehension, analysis and interpretation)
1900	<p>Britain at the turn of the Century (page 164)</p> <ul style="list-style-type: none"> - the third great era of reform -the suffragettes -the Irish Question 	<p>The Break with the 19th century and the outburst of Modernism (page 178 179)</p>	<p>The war poets</p> <p>Rupert Brooke</p>	<p>The Soldier (comprehension, analysis and interpretation)</p>

	<p>The First World War - the road to catastrophe -the great war breaks out</p>	<p>Britain and Modernism</p> <p>Modernist writers</p> <p>The stream of consciousness (page 228)</p> <p>Sigmund Freud</p> <p>Between modernism and tradition</p>	<p>Siegfried Sassoon</p> <p>James Joyce (page 234)</p> <p>V. Woolf (page 242)</p> <p>E.M. Forster</p>	<p>Suicide in the trenches (comprehension, analysis and interpretation)</p> <p>Dubliners (1900-1914) -Eveline(comprehension, analysis and interpretation) -She was fast asleep from The Dead(comprehension, analysis and interpretation) Ulysses (1922) -Yes I said yes I will yes (comprehension, analysis and interpretation)</p> <p>Mrs Dalloway -Mrs Dalloway said she would buy the flowers (comprehension, analysis and interpretation)</p> <p>A Passage to India (reading)</p>
	<p>Between the wars (page 169) - the British Commonwealth of Nations - the Windsors</p>	<p>Experimentation in poetry Imagism, symbolism and modernism</p>	<p>Thomas Sterne Eliot (page 205)</p>	<p>The Waste Land (1922) from - The burial of the dead (comprehension, analysis and interpretation) - What the thunder said (comprehension, analysis and interpretation)</p>
		<p>Realism Dystopian novel (page 181)</p>	<p>George Orwell (page 257)</p>	<p>Animal Farm (spettacolo teatrale)</p> <p>Nineteen eighty-four (1948) - The object of power is power (comprehension, analysis and interpretation)</p>
		<p>Postmodernism</p> <p>The theatre of the Absurd</p>	<p>S. Beckett (page 355)</p>	<p>Waiting for Godot - What do we do now? Wait for Godot (comprehension, analysis and interpretation)</p>

ED CIVICA

The English Parliamentary System (the House of Commons and the House of Lords)

The role of the King

CONVERSATION:

Activities of reading, listening and use of English to be ready to train for Prove Invalsi / Speaking activities for academic and professional preparation / Reading for pronunciation.

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa:

Operare paragoni

Chiedere ed esprimere opinioni

Dare suggerimenti

Scrivere testi informali e formali

Descrivere avvenimenti presenti e passati.

Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
Esprimere consenso e dissenso
Parlare di attività e di avvenimenti futuri
Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
Fare ipotesi
Relativamente alla cultura lo studente sa
Leggere
Selezionare
Confrontare
Rielaborare
Riportare

METODOLOGIE

E' stato utilizzato lo "student-centred approach".
Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato.
Le attività comunicative sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni .
L'efficacia comunicativa è stata privilegiata anche a scapito della correttezza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni:

- per la prova orale sono state prese in considerazione più la competenza comunicativa l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico che la conoscenza e la comprensione dei contenuti, ,,
- per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media secondo la griglia fornita dal ministero.

Strumenti e Valutazione:

- prove scritte in classe e/o test relativi alle skills di reading, writing attraverso invio di documenti su Materiali di Classeviva.
- le prove orali

Per le valutazioni si è tenuto conto dei seguenti punti:

- competenze interdisciplinari come l'impegno e la partecipazione,
- la creatività nell'esecuzione dei compiti,
- il rispetto dei tempi nella consegna degli elaborati richiesti,
- le competenze digitali,
- il permanere dell'interesse verso lo studio,
- il mantenimento della relazione con i docenti e tra gli stessi studenti,
- forme di reciproco aiuto e tutoring..

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Spicci / Show – Amazing Minds – vol 2 - Pearson Longman

ALTRI MATERIALI: Fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dall'insegnante + materiale online e link specifici

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese **Docenti:** Stefania Ruggieri/Maria Grazia De Thomasis (conversazione)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni hanno acquisito in L2, strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER;
si esprimono con consapevolezza ed efficacia usando le conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto;
comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;
producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera; utilizzano abilmente le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La proposta di blocchi tematici verte su significative problematiche analizzate attraverso gli autori più rappresentativi dei movimenti artistico-letterari.

Nel rispetto delle tematiche culturali suggerite dal ministero per il percorso formativo EsaBac del quinto anno, sono stati proposti i seguenti contenuti per il programma integrato:

1 - Réalisme et Naturalisme en France.

2 - La poétique de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits.

3 – Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

4 - La recherche de nouvelles formes littéraires: les avant-gardes littéraires.

5 - L'existentialisme.

Romantisme: vidéo-révision.

Du Romantisme au Symbolisme. Les principes du Romantisme. Les romans de Balzac et Stendhal. Le Réalisme. Les principes du Réalisme.

1 - Des premières formes de Réalisme au Naturalisme.

Stendhal. La vie et l'oeuvre.

Rome, Naples et Florence. Extrait « Bologne, 1er mai 1817»

Le Rouge et le Noir. Extraits « C'était un petit jeune homme»,

Deux rencontres amoureuses: Extraits:

« La rencontre de Julien avec Mme de Renal », « La rencontre de Julien avec Matilde ».

Le Réalisme.

Honoré de Balzac. La vie et l'œuvre.

La Comédie humaine. Le Père Goriot, (extraits) L'évolution du personnage de Rastignac: « Père Goriot », « La vicomtesse de Beauséant », « L'enterrement du père Goriot” .

Maison Balzac à Paris: Vidéo-visite.

Gustave Flaubert. La vie et l'œuvre. Flaubert ou la fièvre créatrice.

Madame Bovary, (extrait) «Deux âmes romantiques».

Le Naturalisme. Zola, le théoricien du Naturalisme. Science et écriture.

Émile Zola, la vie et l'œuvre.

Au bonheur des dames (extrait) : « Il régnait sur toutes »

L'affaire Dreyfus. « J'accuse... »

L'Assommoir.

Les soirées de Médan. L'influence naturaliste en Italie. Naturalisme et Vérisme.

Quatre romanciers et une question de style: Balzac, Stendhal, Flaubert et Zola.

2 – La poétique de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits.

La poésie au temps de Baudelaire: Le Parnasse et Théophile Gautier. Le Symbolisme.

Charles Baudelaire, la vie et l'œuvre.

Les Fleurs du Mal, « Correspondances », « L'albatros », « L'invitation au voyage »

Les poètes symbolistes et le Symbolisme:

Baudelaire, Mallarmé, Verlaine et Rimbaud.

Stéphane Mallarmé. La vie et l'œuvre.

Poésie, « Brise marine »

Paul Verlaine. La vie et l'œuvre.

Romances sans paroles, « Il pleure dans mon cœur », « Chanson d'automne »

Jadis et Naguère, « Art poétique ».

Arthur Rimbaud. La vie et l'œuvre.

Poésies, « Le dormeur du val ».

3 - Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

Marcel Proust. La vie et l'œuvre.

A la Recherche du temps perdu. (Structure de l'œuvre)

Du côté de chez Swann, (extrait) « La madeleine »

La poésie au XX siècle:

Guillaume Apollinaire. La vie et l'œuvre.

Calligrammes, « La cravate et la montre», « La colombe poignardée».

Alcools, « Le Pont Mirabeau ».

4 - Les nouvelles formes littéraires. Les avant-gardes.

Du Symbolisme au Surréalisme.

Dadaïsme et Surréalisme. Tristan Tzara et André Bréton.

5 - Existentialisme et humanisme.

Débats: Sartre et Camus, des frères ennemis?

Jean-Paul Sartre. La vie, l'oeuvre. L'écriture engagée.

Albert Camus. La vie, l'oeuvre. L'absurde et la révolte.

L'Étranger, (extrait) « Qui est l'étranger ? »

La Guerre.

Eugène Ionesco. *Rhinocéros* (extrait) « Je ne vous reconnais plus ».

Poésie et engagement:

Paul Éluard. *Poésie et vérité* (extrait) « Liberté »

Louis Aragon.

Le Théâtre au XXe siècle.

Jean-Paul Sartre. La vie, l'oeuvre. L'écriture engagée.

Albert Camus. La vie, l'oeuvre. L'absurde et la révolte.

Samuel Beckett. La vie, l'oeuvre. Beckett ou l'incommunicabilité.

Eugène Ionesco. La vie, l'oeuvre. L'ordinaire et l'insolite.

La Cantatrice chauve (extrait) « Notre nom est Smith »

Rhinocéros (extrait) « Je ne vous reconnais plus »

La femme « protagoniste » de la vie culturelle.

Simone de Beauvoir. La vie, l'oeuvre.

Annie Ernaux. La vie, l'oeuvre.

Les Années (extrait) « Un repas de famille »

Quelle empreintes l'immigration laisse-t-elle dans la littérature?

Le Chantre de la négritude:

Aimé Césaire. La vie et l'oeuvre.

Léopold Sédar Senghor. La vie et l'oeuvre

Quelle empreintes l'immigration laisse-t-elle dans la littérature? Visionnage des vidéos.

Approfondissements culturels:

Examen ESABAC:

Le commentaire dirigé: structure, conseils et stratégies.

L'essai bref sur corpus: analyse de la structure: introduction. développement. conclusion. Pour choisir le plan: plan analytique, plan thématique et plan dialectique.

Essai bref : L'amitié: un aide pour faire face à la vie ou une source de déceptions?

Essai bref : Le role du maitre: savant, éducateur ou facilitateur de connaissances?

Essai bref : Images de la femme, entre norme sociale et émancipation.

Essai bref : L'étranger: si loin, si proche.

Essai bref : La nature face à l'homme: amie, ennemie.

Essai bref : Images de la femme, entre norme sociale et émancipation.

Essai bref : Paris dans l'art: décor ou personnage?

Essai bref : Pourquoi écrire des fables?

Essai bref : Portrait caricatural: un regard satirique sur le monde

Essai bref : La peinture de soi: se connaitre, se faire connaitre.

Quelle empreintes l'immigration laisse-t-elle dans la littérature? Visionnage des vidéos.

Lecture d'une œuvre intégrale au choix de l'élève.

PRÉCIS DE GRAMMAIRE suite aux corrections des épreuves écrites:

Les articles contractés - Le partitif - Les pronoms compléments - les pronoms relatifs – Les adjectifs et pronoms démonstratifs - Les adjectifs et pronoms possessifs - Les adjectifs et pronoms indéfinis – les adjectifs numéraux ordinaux et cardinaux – l'accord du p. passé – le partitif – l'hypothèse-le Subjonctif.

Éducation Civique:

La France et ses Institutions.

La Constitution et les Institutions en France. Visionnage des vidéos:

La V République. 1958 De Gaulle présente la Constitution Place de la République.

Qu'est-ce la Constitution?

Les 5 grandes dates de la République Française, la Constitution qui sépare les pouvoirs, que fait le Président de la République en France, le gouvernement et son organisation.

Présentation de la Fiche de Synthèse. L'Assemblée Nationale dans les Institutions françaises

Pour la journée de la Mémoire.

Visionnage de la vidéo. L'interview de Francine, une rescapée des camps de concentration.

Visionnage de la vidéo: une rescapée au camp de la mort, Ginette Clémont.

Altri approfondimenti:

Argomenti di conversazione.

Tutta la parte antologica è stata svolta con l'ausilio delle registrazioni in lingua originale in MP3 e /o in compresenza con la docente di conversazione francese che ha curato anche il lavoro di ampliamento del bagaglio lessicale degli allievi ed il consolidamento fonetico.

Programma di conversazione

- L'importance de la lecture
- Les jeunes et le smartphone (B2)
- L'école à la maison (B2)
- Le boom du vélo électrique
- Vivre sans portable (B2)
- Karl Lagerfeld, un grand nom de la mode
- La constitution et les institutions en France:La V ème République.1958 :
- De Gaulle présente la constitution Place de la République.
- L'organisation du système politique français.
- L'assemblée nationale dans les institutions françaises
- Les fleurs du mal:L'Albatros (Baudelaire)
- Iran : les jeunes contre le régime actuel (B2)

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa:

Operare paragoni

Chiedere ed esprimere opinioni

Proporre idee e dare suggerimenti

Scrivere testi informali e formali

Descrivere avvenimenti presenti e passati.

Parlare di attività svolte recentemente collegate all'esperienza fatta nel mondo del lavoro

Esprimere consenso e dissenso

Parlare di attività e di avvenimenti futuri

Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza

Fare ipotesi

Relativamente alla cultura lo studente sa:

Leggere

Selezionare

Confrontare

Rielaborare

Riportare

METODOLOGIE

E' stato utilizzato "l'approche centrée sur l'apprenant".

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo progressivo ed integrato.

Le attività sono state svolte in modo da sviluppare le abilità

linguistiche in una varietà di situazioni.

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata rispetto alla correttezza strutturale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali, è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico;

per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media.

Per la valutazione complessiva, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione, l'assiduità nell'impegno e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Maréva Bernède- Eddy Dubois, Destination grammaire, Ed. Liberty.

AA, VV. L'Esabac en poche. Ed. Zanichelli

Michela Mengoli, La vie des lettres Vol.2 Ed. Rizzoli

ALTRI MATERIALI: fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dal docente, articoli di giornali on line e riviste, documenti audio-video in formato digitale, presentazioni di PPT, siti internet e altro.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>COMPETENZE MINIME DI APPRENDIMENTO DAL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO = QCER Livello A2 -B1/B2</p> <p><i>Lo studente è in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti a fatti conosciuti e studiati, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili nei luoghi in cui si parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.</i></p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Letteratura</p> <p>Letteratura</p> <p>Contextos históricos y literarios:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● El Romanticismo ● La Poesía en el Romanticismo: G.A: Bécquer ● El Teatro romántico: J. Zorrilla Moral ● La prosa romántica: El costumbrismo ● La novela en el Realismo y en el Naturalismo ● Benito Pérez Galdós ● Leopoldo Alas "Clarín" ● El Modernismo y la Generación del '98 ● La poesía modernista: Rubén Darío ● Antonio Machado: ● La Generación del '14: J.R. Jiménez ● La prosa Modernista: M. de Unamuno, ● Las Vanguardias: Marco histórico social ● Las Vanguardias: Poesía e <i>-ismos</i> ● El cine vanguardista: Luis Buñuel (appunti dell'insegnante) ● Ramón Gomez de la Serna: Greguerías ● Federico G. Lorca ● La Guerra Civil Española ● Camilo J. Cela <p>Citas con el arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Antonio Gaudí y el Modernismo catalán ● Vanguardia, Cubismo y Surrealismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Film: "Un perro andaluz" de Luis Buñuel

- Pablo Picasso: Génesis del Guernica
- Salvador Dalí
- Joan Miró
- Muralismo mexicano
 - Diego Rivera
 - Frida Kalo

DOCUMENTI

- Slide e collegamenti a video didattici condivisi nella G-CLASSROOM dall'insegnate.
- F. Goya
- Visione del documentario: <http://tiny.cc/a3sp1y> sobre "La Regenta y El Realismo español"
- Karl Christian Friedrich Krause y el "Krausismo español" (Idealismo romántico) (ricerca personale)
- G. A. Bécquer
 - Leyendas: El beso;
 - Rimas: XVII y XXI (pag. 183)
- Rubén Darío
 - "Caupolicán" (appunti dell'insegnante)
- Juan Ramón Jiménez
 - ["Platero y yo"; "El viaje definitivo" negli appunti dell'insegnante – slide Novecentismo]
 - "Vino primero, pura"
- Antonio Machado (appunti dell'insegnante)
 - "Yo voy soñando caminos",
 - "Caminante no hay camino – (Poesía XXIX)";
- Miguel de Unamuno
 - "Niebla"
- Juan Ramón de la Serna
 - "Greguerías"
- F.G. Lorca
 - "La casa de Bernarda Alba"
- Lorca poeta:
 - Romance sonábulo (appunti dell'insegnante)
 - La Aurora (pag. 341)
- Pablo Picasso: Génesis del Guernica
- Salvador Dalí
- Joan Miró
- Muralismo mexicano: Diego Rivera
- Frida Kalo
- La Constitución del 1978

- Camilo J. Cela: El "Tremendismo y la novela existencial europea" (appunti dell'insegnante, on line)

- **Visione dei film**

- "Los fantasmas de Goya"
- Documentario: "Goya, el secreto de la sombra"
- Luis Buñuel: "Un chien andalou"

Programma di Conversazione.

- Video: el problema de los inmigrantes
- Ejercicio de comprensión auditiva: La inmigración entre Centroamérica y E.E.U.U
- CINE EDUCATIVO: EL VIAJE DE SAID (Corto de animación) Película sobre inmigración.
- Actividades para verificar la comprensión. Lectura: El día de los difuntos de 1836 (Larra)
- Visión de la película animada "el libro de la vida" sobre la tradición del día de los muertos en Mexico. Hasta min 37
- Educación cívica: La Constitución Española. El gobierno y los partidos políticos.
- Educación cívica: el trabajo de Comparación entre el título preliminar de la Constitución Española de 1978 y "i principi fondamentali" della Costituzione italiana de 1947.
- La familia Real española. Video
- Educación cívica: La Unión europea.
- Visión de la Película la lengua de las mariposas
- Ecología. Léxico y actividades p. 52 y 53 libro un paso más B2
- Ecología. Léxico y comunicación audio 11 p. 56 ejercicios.
- Lectura Prestige: el desastre ecológico más grande de la historia de España, p. 57 libro un paso más B2
- Visión de la película "mientras dure la guerra" La guerra civil española, pag. 100/103 del Libro di
- Lectura del texto "23-F: el golpe que vacunó la democracia española" ej. p. 103.
- Comprensión de escucha sobre Eva Perón p. 104. Lectura de pensamiento crítico, formular la propia opinión
- Un paso más, Literatura, pag. 112/113 aprendiendo léxico.
- Lectura El juego del Ángel de Carlos Ruiz Zafón p.114 y ejercicios p. 115. Léxico y comunicación comprensión oral p. 116. Producción oral "la literatura"
- Comprensión escrita: leer el texto "Amores" y luego completar los esquemas.

<p>ABILITA':</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● A2-B1 - Livello intermedio o "di soglia" Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Alcuni studenti, con buona propensione per lo studio della lingua spagnola, possono raggiungere anche il livello B2, pertanto se ne riportano le caratteristiche: ● B2 - Livello intermedio superiore Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Cooperative Learning. Role Play. Lettura e comprensione dei testi in piccoli gruppi, ascolto e riflessione, lavoro di gruppo o singolo. Redazione di testi e riassunti sia in forma guidata che autonoma. Didattica integrata con rielaborazione degli argomenti trattati attraverso webquest e uso di video/slide per l'apprendimento in modalità asincrona e laboratoriale (Flipped-classroom)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA I "livelli di attenzione" in classe e la "partecipazione al dialogo educativo" sono elementi di verifica formativa, così come discussioni, esercitazioni di laboratorio e interventi nei gruppi di lavoro. Le prove per l'accertamento della lingua straniera comprenderanno anche la riflessione sulla lingua, così come le risposte dovranno essere date sempre in lingua straniera. Le tipologie testuali che potranno essere utilizzate sia per l'apprendimento che per le verifiche, sono: testo Regolativo / Descrittivo / Espositivo / Informativo / Narrativo / Argomentativo / Narrativo letterario. La valutazione formativa potrà essere effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Commento orale o scritto di un testo * Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia * Analisi di un testo non letterario * Compiti di realtà * Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare * Prove semi - strutturate * Prove strutturate * Risposta a quesiti a risposta singola * Risposta a quesiti a risposta multipla

	<ul style="list-style-type: none"> * Sviluppo di progetti <p>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> * Verifica orale * Test * Questionari * Comprensione del testo
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRI IN USO:</p> <p>Letteratura:</p> <p>AA.VV. – Letras libres, Ed.A. Mondadori</p> <p>AA.VV. - Un paso más - B2 Volume unico, Ed.A. Mondadori</p> <p>Fotocopie e materiale on line distribuito dalle docenti</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA: STORIA ESABAC
<p>Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p> <p>Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse.</p> <p>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica, il confronto fra varietà di prospettive e interpretazioni.</p> <p>Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</p> <p>Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti (testi, cartine, fotografie, grafici, opere d'arte, ecc)</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI
<p>LA PREMIERE MOITIE' DU XX^e SIECLE: GUERRES, DEMOCRATIES, TOTALITARISMES.</p> <p>La Première guerre mondiale: origines de la guerre, neutralistes et interventionnistes en Italie, le déroulement et les conséquences de la guerre.</p> <p>Les années Trente: les démocraties et les crises, la fragilité des démocraties à la fin des années Vingt, la crise de 1929 des Etats-Unis à l'Europe. La France des années trente : crise économique et espoirs politiques déçus.</p> <p>Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres : la montée au pouvoir du fascisme et l'installation de la dictature fasciste, le fascisme dans les années trente, la société italienne sous le fascisme, l'URSS de Staline, l'Allemagne et la prise du pouvoir du nazisme, la dictature hitlérienne, la propagande des régimes totalitaires.</p> <p>La seconde guerre mondiale (1939-1945) : la marche à la guerre, les premières victoires de l'Axe, la politique d'extermination nazie, la France pendant l'occupation, l'Italie pendant la guerre, le 1942 et la fin de la guerre, la Shoah en Italie et en France, collaboration et Résistance, le bilan de la guerre, le choc de a Seconde guerre mondiale.</p> <p>1945 année zéro. Un monde à reconstruire (accords de Bretton Wood, Potsdam et Yalta), le nouvel ordre internationale, l'ONU et ses institutions.</p> <p>LE MONDE DE 1945 A NOS JOURS</p> <p>Les relations internationales de 1945 à 1973 : la constitution des blocs (1945-1947), la guerre froide, 1963-1975 la détente.</p> <p>L'ITALIE ET LA FRANCE DE 1945 A NOS JOURS</p> <p>La vie politique italienne de 1945 à nos jours : les débuts de la République italienne (1946-1968), les crises des années 1970 et la reprise des années 1980, l'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui.</p> <p>Economie, culture et société italienne de 1945 à nos jours : le miracolo economico, la société italienne de 1968 aux XXI siècle.</p> <p>La vie politique française de 1945 à nos jours : la IV République (1946-1958), la V^e République et le gaullisme (1958-1981), l'évolutions de la V^e République à la fin du XX siècle.</p> <p>Economie culture et société françaises de 1945 à nos jours : la France des Trente Glorieuses, la France et les problèmes de l'ère post-industrielle, les pratiques sociales et culturelles des Français.</p> <p>LE TIERS MONDE</p> <p>Le tiers monde de 1945 à nos jours; de la colonisation du monde à la conférence de Bandoeng (la colonisation europeenne, une domination contestée, la portée des deux guerres mondiales); un tiers monde? (la volonté de non-alignement, le sous développement. Les grands mouvements de décolonisation: le réveil de l'Asie, Ghandi, l'émancipation de l'Afrique.</p> <p>L'UNION EUROPÉENNE</p> <p>L'Europe de 1945 à nos jours : l'Europe communautaire (1945-1957), de la CEE à l'UE (1957-1992).</p> <p>ARGOMENTI TRATTATI IN LINGUA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima e la seconda guerra mondiale; • La grande crisi del 1929, la bolla speculativa;

- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo.

METHODE

Les mots pour présenter un document : préciser le type de document, caractériser l'auteur, exprimer la date de publication.

===== ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO ELABORAZIONE DOCUMENTO 15 MAGGIO =====

A la recherche d'un nouvel ordre mondial de 1973 à aujourd'hui : le conflit israélo-palestinien, la chute du communisme soviétique, le monde après la guerre froide, la mondialisation.

L'UE de 1992 à nos jours.

METHODE

La structuration de la pensée : le plan, introduction, développement (la division en parties, sous-parties et paragraphes), conclusion.

L'analyse des documents : à faire et à éviter.

ABILITA'

Leggere, interpretare ed esporre sia in forma orale che scritta le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico in lingua francese ed in italiano.

Conoscere fonti diverse (testi, cartine, fotografie, grafici, opere d'arte, ecc), leggerle, confrontarle, interpretare i significati specifici del lessico disciplinare in lingua francese ed in italiano, elaborare risposte, costruire sintesi.

METODOLOGIE

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è sostenuto da una solida formazione metodologica basata sullo studio dei documenti, come avviene nella scuola francese. Di conseguenza la lezione frontale è stata sempre accompagnata dallo studio di uno o più documenti sia proposti dal libro di testo che forniti dalle insegnanti. La storia studiata con questo metodo si rivela essere materia dinamica e problematizzata, attivando la ricerca di significato grazie alla lettura e al confronto delle fonti storiche. In tal modo lo studente può acquisire le competenze che fanno di lui un cittadino responsabile e attivo e prepararsi all'Esame dell'ESABAC.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le forme di stato e le istituzioni (vedi programmazione Consiglio di classe) confronto tra passato e presente attraverso la lettura del testo Fontamara di Ignazio Silone

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo: E. Langin, "Entre les dates", vol. 3, Loescher.

F. Bertini, "Storia è...", vol. 3, Mursia Scuola;

Fotocopie, schemi, mappe e sintesi fornite dalle insegnanti; materiale audiovisivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili.
- Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive tipiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.
- Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**I. KANT**

- Lo sviluppo del Criticismo.
- La Critica della ragion pura: Estetica trascendentale, Analitica trascendentale, Dialettica trascendentale.
- La Critica della ragion pratica: la fondazione razionale e formale della legge morale; massime ed imperativi; le tre formulazioni dell'imperativo categorico; i postulati della morale.
- La Critica del giudizio (Il giudizio estetico: il bello ed il sublime).

J. G. FICHTE

- La filosofia nel Romanticismo: l'Idealismo e il primato dello spirito.
- La dottrina della scienza.
- Il pensiero politico.

G. W. F. HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano: l'identità fra finito e infinito; l'identità fra reale e razionale; la funzione della filosofia.
- La dialettica: tesi, antitesi, sintesi (significato logico ed ontologico).
- La Fenomenologia dello spirito: il significato complessivo dell'opera.
- Le tappe fondamentali della fenomenologia: coscienza, autocoscienza, ragione.
- La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto.
- La filosofia della storia e la giustificazione morale della guerra.

A. SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione: le funzioni a priori del rappresentare (spazio, tempo, causalità).
- Il mondo come volontà: il noumeno come principio irrazionale e l'interpretazione vitalistica della natura.
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: arte, etica, ascesi.

S. KIERKEGAARD

- La ricerca filosofica e lo sfondo religioso.
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.

- La condizione umana. La consapevolezza della libertà: l'angoscia e la disperazione

- La fede come rimedio alla disperazione.

L. FEUERBACH

- La critica ad Hegel: il capovolgimento dei rapporti di predicazione tra essere e pensiero.
- L'essenza della religione: l'alienazione.

K. MARX

- La critica ad Hegel e a Feuerbach.
- La concezione dialettico - materialistica della storia.
- L'analisi della religione come "oppio dei popoli".
- L'alienazione nell'attività lavorativa.
- I rapporti tra struttura e sovrastruttura.
- Modo di produzione, divisione per classi della società, lotta di classe.
- La critica all'economia politica classica: l'analisi della merce e dei modelli economici (precapitalistico e capitalistico).
- I concetti di plus lavoro, plusvalore e profitto.
- La critica allo stato borghese e l'avvento del comunismo.

A. COMTE

- Il positivismo: definizione generale.
- La legge evolutiva dei tre stadi.

F. NIETZSCHE

- Il periodo giovanile: la nascita della tragedia, lo spirito apollineo e dionisiaco.
- Il periodo genealogico-illuministico: la fine della Metafisica; l'annuncio dell'uomo folle e la "morte di Dio"; il Cristianesimo come religione della rinuncia; la morale del risentimento (morale degli schiavi e dei signori); la trasvalutazione dei valori.
- Il periodo di Zarathustra: il nichilismo e la nascita dell'uomo nuovo; l'oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza.
- Nietzsche e il nazismo.

S. FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla rivoluzione psicoanalitica: caratteri generali della psicoanalisi.
- La scoperta dell'inconscio: il meccanismo di difesa della rimozione e le nevrosi; le vie d'accesso all'inconscio: l'interpretazione dei sogni, l'analisi dei lapsus e degli atti mancati, le libere associazioni mentali.
- La complessità della psiche umana: la prima topica (coscienza, preconsciouso, inconscio), la seconda topica (Es, Io, Super-io).
- La teoria della sessualità: il concetto di libido come energia o forza istintiva di natura sessuale; le fasi dello sviluppo psicosessuale ed il complesso di Edipo/Elettra.
- Il disagio della civiltà: la pulsione di vita (Eros) e la pulsione di morte (Thanatos); la religione come illusione.

M. HEIDEGGER

- L'Esistenzialismo: caratteri generali.
- Essere e tempo: l'Esser-ci come l'essere umano.
- La vita autentica (l'essere per la morte) e la vita in autentica.

J. P. SARTE

- L'essere, il nulla e la libertà umana.
- La nausea.
- L'angoscia.
- Lo sguardo dell'altro.
- L'esistenzialismo ateo di Sarte.

S. DE BEAUVOIR

- La condizione femminile.

ABILITA'

- Ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione.
- Utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive tipiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.
- Enuclerare informazioni e tesi contenute in un testo individuando le ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva partecipata
- Problematizzazione e discussione guidata
- Lettura ed analisi di brani filosofici più significativi
- Percorsi tematici
- Brain Storming
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Debate
- Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali
- Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori ed obiettivi:

- Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti l'ambito disciplinare specifico
- Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella domanda e utilizzo critico ed efficace

- Interpretare: fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.
- Argomentare: effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alla filosofia (scienze umane); leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.

Altri criteri fondamentali per la valutazione: attenzione, assiduità nell'impegno, puntualità, partecipazione, progressi rispetto ai livelli di partenza.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di funzione e definizione.

Classificazione delle funzioni.

Insieme di esistenza di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione. Zeri e Segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni simmetriche: pari e dispari.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Funzioni monotone.

Funzione inversa e funzione composta.

LIMITI

Gli intervalli e l'intorno di un punto (circolare, destro e sinistro). Punti isolati e punti di accumulazione.

Definizione generale di limite. Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione).

Limite destro e sinistro. Operazioni sui limiti. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno e Teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Operazioni sui limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche $0/0$, ∞/∞ e $+\infty-\infty$.

CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri. Teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione).

Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie.

Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Concetto di derivata, definizione algebrica. Rapporto incrementale.

Derivata in un punto. Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente, Derivata di funzioni composte.

Derivabilità e continuità (teorema senza dimostrazione)

Concetto geometrico di derivata. Retta tangente ad una curva.

Punti stazionari, massimi e minimi. Studio della derivata prima.

Punti di non derivabilità.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze e Teorema di Rolle.

Teorema di De L'Hospital.

Punti di flesso a tangente orizzontale. Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e concavità.

Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.

Lettura e interpretazione dei grafici.

INTEGRALI

Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito. Calcolo dell'integrale per la funzione costante e di una potenza. Cenni sull'integrale definito e calcolo dell'area.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo abbastanza completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte e la lettura di un grafico, in particolare:

- Saper individuare il dominio di una funzione
- Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione.
- Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate.
- Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione.
- Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile.
- Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte.
- Saper leggere il grafico di una funzione.

Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo. La metodologia utilizzata è stata quella di alternare le varie modalità sopra elencate, stimolando gli alunni al dialogo e al confronto, in modo da esprimere e chiarire eventuali dubbi.

Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione in classe. Verifica continua con rilevazione dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Indispensabili per l'attività didattica sono state le fasi di verifica e di valutazione in quanto forniscono le informazioni necessarie per un migliore processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Lineamenti di matematica.azzurro con tutor- Bergamini, Barozzi, Trifone- Ed Zanichelli
Alcuni appunti e dispense di approfondimento forniti dal docente.

Utilizzo di Geogebra per la rappresentazione delle funzioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni individuano i concetti base dei fenomeni elettrici e magnetici nella realtà quotidiana e nei contesti sociali in cui si manifestano. Osservano, identificano ed esprimono con linguaggio specifico i temi analizzati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**Cariche elettriche**

L'elettrizzazione per strofinio

L'ipotesi di Franklin

Il modello microscopico

L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni

I conduttori e gli isolanti

La conduzione della carica secondo il modello microscopico

La elettrizzazione dei conduttori per contatto

La definizione operativa della carica elettrica

La misurazione della carica elettrica

Il coulomb

La conservazione della carica elettrica

La legge di Coulomb

La costante dielettrica del vuoto

Il principio di sovrapposizione

La forza elettrica e la forza gravitazionale

La forza di Coulomb nella materia

La costante dielettrica relativa

La costante dielettrica assoluta

L'elettrizzazione per induzione

la polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico

Le origini del concetto di campo

Azione a distanza e azioni di contatto

Il vettore campo elettrico
L'idea di campo elettrico
La definizione del vettore campo elettrico
Dal campo elettrico alla forza

Il campo elettrico di una carica puntiforme
Le linee del campo elettrico
Costruzione delle linee di campo
Il campo di una carica puntiforme
Il campo di due cariche puntiformi
Il campo elettrico uniforme

Il flusso del campo elettrico
Il vettore superficie
La definizione del flusso del campo elettrico
Il segno del flusso
Il teorema di Gauss per il campo elettrico (solo enunciato)

Il potenziale elettrico

Una scienza pericolosa
L'energia elettrica
L'energia potenziale elettrica
Energia potenziale di due cariche puntiformi

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
Potenziale elettrico e lavoro
La differenza di potenziale elettrico
L'unità di misura del potenziale elettrico
L'elettrocardiogramma

Le superfici equipotenziali (cenni)

Fenomeni di elettrostatica (cenni)

Il condensatore
Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature
La capacità di un condensatore
La capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica

Il verso della corrente

La corrente continua

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

Il ruolo del generatore

I circuiti elettrici

Collegamento in serie

Collegamento in parallelo

La prima legge di Ohm

L'enunciato della legge e la resistenza elettrica

I resistori

La seconda legge di Ohm e la resistività

I resistori in serie e in parallelo

I condensatori in serie e in parallelo

La legge dei nodi

L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

La potenza dissipata per effetto Joule (senza dimostrazione)

Il kilowattora

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

La definizione di forza elettromotrice

La resistenza interna

Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Le forze tra poli magnetici

I poli magnetici terrestri

Il campo magnetico

La direzione e il verso del campo magnetico

Le linee di campo

Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica

Forze tra magneti e correnti

L'esperienza di Oersted

Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente

L'esperienza di Faraday

Forze tra correnti
L'esperienza di Ampère

L'intensità del campo magnetico
L'unità di misura del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
La legge di Biot-Savart (senza dimostrazione)

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide (cenni)
La forza di Lorenz
Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana Teorema di Gauss per il magnetismo (senza dimostrazione)

L'induzione elettromagnetica

Una strada a doppio senso
La corrente indotta (cenni)
P.S Si fa notare che la classe ha iniziato a svolgere lezioni regolarmente ad ottobre per via della nomina in ritardo della docente e che, nel corso dell'a.s. , ha perso diverse ore per via di impegni extracurricolari e per la coincidenza delle due ore di fisica con festività e/o assemblee di istituto ed altro.

ABILITA'

Gli studenti hanno acquisito l'abilità di spiegare i fenomeni studiati e di enunciare le relative leggi.

Sanno risolvere alcuni semplici esercizi sugli argomenti trattati

(calcolare la forza elettrica di attrazione o repulsione tra due cariche applicando la legge di Coulomb; calcolare la forza elettrica su una carica a partire dal campo elettrico; calcolare la resistenza equivalente a varie resistenze in serie o in parallelo)

METODOLOGIE

Le varie unità didattiche hanno preso l'avvio dal libro di testo e sono state integrate, laddove se ne sono ravvisate le necessità, con appunti, schemi e altri testi. Si è cercato di raggiungere l'obiettivo di consolidare negli alunni capacità di interpretazione, descrizione e rappresentazione di fenomeni fisici.

Poiché fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha mostrato difficoltà nello svolgimento di esercizi pratici, la docente ha preferito affrontare gli argomenti prevalentemente dal punto di vista teorico prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana e fenomeni a tutti familiari.

Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che sono scaturiti dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si sono poste come sintesi del comportamento dei fenomeni. Sono state svolte lezioni frontali e partecipate. Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante e YouTube

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, sia scritte sia orali, hanno avuto un particolare valore diagnostico di controllo del lavoro fatto. Gli strumenti di valutazione sono stati:

-**questionari** e **test** formulati in modo da toccare tutti i punti più significativi delle unità didattiche svolte,

-**prove orali** sono state effettuate in vari momenti dell'anno scolastico con il particolare scopo di controllare, oltre il livello di apprendimento, le capacità espressive.

Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, padronanza delle principali formule studiate e proprietà di linguaggio.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, e ove si è reso necessario, i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

Il testo in adozione: Ugo Amaldi Le traiettorie della fisica. azzurro.

Elettromagnetismo Relatività e quanti.

Scienze Zanichelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Le alunne si sono appropriate dei concetti e dei procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici, delle trasformazioni naturali e tecnologiche
- Sono in grado di sistemare in un quadro unitario coerente le conoscenze acquisite
- Hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina
- Assumono comportamenti responsabili nei riguardi della salute

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**La chimica del Carbonio**

Caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione sp^3 , sp^2 , sp^1

Idrocarburi alifatici saturi e insaturi: nomenclatura, formula bruta, formula di struttura e formula condensata

- Caratteristiche generali degli idrocarburi aromatici - Isomeria di struttura- isomeria cis-trans, stereoisomeria- Principali gruppi funzionali -

E' pericoloso sottovalutare i danni provocati dall'alcool

Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi (struttura e funzioni biologiche.)

Proteine: amminoacidi- organizzazione strutturale delle proteine- gli enzimi (caratteristiche dell'azione enzimatica)- ruolo delle proteine nell'organismo

Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine : caratteristiche generali e funzioni biologiche-

Diete e benessere: la margarina e i grassi idrogenati sono dannosi per la salute

Acidi Nucleici- struttura del DNA e sua duplicazione. Codice genetico- Sintesi proteica-

Il genoma umano

Gli studi genetici dimostrano l'inesistenza delle razze umane

Metabolismo cellulare

Reazioni cataboliche , anaboliche , esoergoniche, endoergoniche

L'ATP: un composto ad alta energia

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione alcolica e lattica

Il metabolismo dei lipidi e delle proteine

Le diete iperproteiche possono essere pericolose per i reni

Il Dna : funzione struttura , duplicazione

La sintesi proteica

Gli scopritori del DNA

Il genoma umano

Gli studi genetici dimostrano l'inesistenza delle razze umane

Dalla genetica dei microbi alle Biotecnologie

La biologia dei virus e dei batteri

DNA ricombinante: tecniche per produrre DNA ricombinante

Elettroforesi su gel- - Reazione a catena della polimerasi

Progetto genoma Umano

Batteri e piante geneticamente modificate

Biorimedio

Biotecnologie e medicina – Le cellule staminali

La clonazione riproduttiva degli animali: il caso della pecora Dolly

La conferenza di Asilomar e i rischi delle manipolazioni genetiche

Perché i batteri possono aiutarci a smaltire la plastica?

La base molecolare delle malattie

I microrganismi e le malattie infettive: i coronavirus sono piuttosto diffusi

SARS-CoV2 si è originato per ricombinazione genetica

Farmaci "su misura": sviluppare un farmaco è un processo lungo e costoso

I vaccini : cosa sono, come funzionano

Vaccini prodotti con l'ingegneria genetica

I falsi miti da sfatare

L'importanza dell'immunità di gruppo

La pandemia di Covid -19

Come avviene il contagio e come lo si può contenere?

I cambiamenti climatici

Lo sviluppo sostenibile

La gestione dei rifiuti domestici e industriali

Combustibili fossili ed energie rinnovabili

ABILITA'

- capacità di utilizzare un linguaggio adeguato e un rigoroso metodo di studio
- intervenire ed esprimere le proprie considerazioni in merito ad un tema trattato
- capacità di selezionare le principali informazioni individuando i legami causa- effetto

METODOLOGIE

L'attività didattica ha perseguito l'obiettivo di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona attraverso stimoli educativi e didattici miranti al recupero dei contenuti ma anche all'incentivazione alle motivazioni all'apprendimento attraverso dibattiti, letture, discussioni riguardanti temi di portata scientifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esito delle prove scritte ed orali
- Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità
- Impegno ed applicazione nello studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:"Percorsi di scienze Naturali"- Zanichelli

Mappe concettuali –audiovisivi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Saper analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale

Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte

Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento

Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico

Saper utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale

Saper operare collegamenti interdisciplinari

Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, relativamente alla competenza in materia di cittadinanza.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte

Conoscenza la differenza tra un bene archeologico, architettonico, paesaggistico e naturalistico.

Conoscenza approfondita di opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale

Padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Arte e Controriforma

Nascita delle accademie

Il Barocco: caratteri generali di pittura, scultura e architettura

G.L. Bernini: formazione; il baldacchino di San Pietro, sistemazione di piazza San Pietro, il David, Apollo e Dafne.

Caratteri del Settecento.

Vedutismo: caratteri generali.

La scultura tardobarocca: Sammartino e il Cristo Velato.

L'architettura del Primo Settecento in Italia: L. Vanvitelli e la Reggia di Caserta.

Neoclassicismo e Romanticismo:

- A. Canova: la vita, la formazione e il metodo di lavoro;
- "Amore e Psiche".
 - Paolina Borghese.

J.L. David: la vita e la formazione;

- "Il Giuramento degli Orazi".

T. Gericault: la vita e la formazione;

- "La zattera della Medusa".

E. Delacroix: la vita e la formazione;

- "La libertà guida il popolo".

Le molte forme del Realismo:

G. Courbet : la vita e la formazione;

- "Gli Spaccapietre"

Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali.

Arte e fotografia.

Impressionismo: quadro storico, formazione e caratteri fondamentali.

Edouard Manet: la vita e la formazione;

- "La Colazione sull'erba.

Claude Monet: la vita e la formazione;

- "Impressione. Levar del sole".

La città ottocentesca: l'urbanistica di Parigi; esempi in Italia: Firenze, Roma, Napoli.

L'architettura del ferro: le Esposizioni Universali di Londra del 1851, di Parigi del 1889: la Tour Eiffel.

Le Avanguardie: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri generali;

EDUCAZIONE CIVICA: la salvaguardia dei beni culturali come patrimonio dell'umanità. La nascita del museo privato e pubblico.

Nifisì G. "L'Arte Svelata" - Ottocento Novecento XXI secolo, vol.3 Ed. Laterza, 2016

ABILITA'

Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore

Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico-filosofico-letterario

Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti su le varie opere d'arte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p><u>alla fine dell'a. s.</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; - praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni, - praticare attività simboliche ed espressive, - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati, - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. <p>Riguardo alle competenze di cittadinanza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Competenza alfabetica funzionale:</u> collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme). 2. <u>Competenza multilinguistica:</u> Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla). 3. <u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</u> risolvere problemi affrontando situazioni problematiche. 4. <u>Competenza digitale:</u> acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni. 5. <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</u> Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 6. <u>Competenza in materia di cittadinanza:</u> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 7. <u>Competenza imprenditoriale:</u> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
---	--

	8. <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</u> : Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Esercizi e attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - a carico naturale ed aggiuntivo; - di opposizione e resistenza; - con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati; - di controllo tonico e della respirazione; - con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. <p><u>Esercitazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività sportive individuali e /o di squadra; - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati; - attività espressive; - ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate; - assistenza diretta e indiretta connessa alle attività. <p>Informazione e conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
---	--

<u>ABILITA':</u>	<p>Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati, - hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Inoltre, si sono svolte lezioni pratiche con sfide motorie a tempo, piccoli</p>

	video riguardanti il programma teorico-pratico e film con tema storico-sportivo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia durante le lezioni pratiche che teoriche.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>TESTO ADOTTATO "Più movimento" DEA SCUOLA-Marietti Scuola</p> <p>Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa</p> <p><u>materiale on line distribuito dalle docenti</u></p> <p>Le lezioni pratiche sono state svolte in spazi all'aperto individuati all'inizio dell'anno scolastico e sono stati utilizzati tutti gli attrezzi a disposizione.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa .
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La dimensione diacronica degli eventi religiosi.

La Chiesa nel periodo attuale: problemi e prospettive.

L'insegnamento sociale della Chiesa.

L'uomo e l'ambiente. Un rapporto controverso.

Riferimenti all'Agenda 2030.

La Laudato sii (2015) di Papa Francesco

La vita in gioco. I principi evangelici fondamentali.

Temi scelti di Bioetica

.Schede tematiche.

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto

METODOLOGIE

Cooperative learning, Role playing Focus group (discussioni sui libri o a tema) Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Lavoro individuale (svolgere compiti) Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Lezione interattiva Problem solving Lezione multimediale Ricerche tematiche Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate) partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

ALLEGATO 2

Le Griglie di Valutazione per la prima prova scritta

La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta

Le Griglie di Valutazione per la terza prova scritta

La Griglia di Valutazione per il colloquio di Lingua e Letteratura Francese

La Griglia di corrispondenza voti

La Griglia di Valutazione per il colloquio orale

TOTALE...../100: 5=/20

GINDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 Pressocché complete	9 essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguate, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguate	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 Pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

Cognome e nome del candidato.....

TOTALE...../100: 5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C **Cognome e Nome del candidato.....**

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 pressocché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100 : 5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

LITTÉRATURE: Colloquio orale di Letteratura Francese

CANDIDATO _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
LETTERATURA: CONOSCENZE LETTERARIE E TEMATICHE		massimo 8punti
candidato conosce i documenti e/o gli itinerari letterari proposti in maniera	eccellente: padroneggia gli strumenti dell'analisi di documenti e/o di itinerari sa contestualizzarli in modo autonomo organizzando la sua esposizione	APPUNTI
	approfondita e completa: sa contestualizzare documenti e/o itinerari organizzando la sua esposizione	
	buona: conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi di documenti e/o di itinerari e sa presentarli	
	discreta: presenta documenti e/o itinerari in modo completo	
	sufficiente: sa presentare documenti e/o itinerari se parzialmente guidato	
	quasi sufficiente: sa presentare documenti e/o itinerari se guidato ma stenta a proporre un'analisi	
	approssimativa: presenta parzialmente documenti e/o itinerari se guidato.	
	inadeguata: non conosce documenti e/o itinerari e non li contestualizza.	
	carente e lacunosa: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare documenti e/o itinerari	
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		massimo 6punti
argomentazione del candidato risulta	eccellente: coerente, ben strutturata, fluida e personale	APPUNTI
	approfondita e completa: per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	
	buona: abbastanza coerente, fluida e personale	
	sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	
	quasi sufficiente: non ben strutturata e poco coesa.	
	insufficiente: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 6punti
Il candidato si esprime in maniera	-grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	
	- buona abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	
	sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	
	quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	
	inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	
	con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	
PUNTEGGIO TOTALE		____/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**ESABAC****Lingua e Letteratura francese****Commentaire dirigé**

Indicatori	Descrittori	Punteggio in /15
1. IL METODO		
Analisi ed interpretazione dei documenti, comprensione complessiva	Esaurienti ed accurate completa e sicura soddisfacenti parziali approssimative, scarse	5 4 3 2,5 1,5 – 1
2. IL CONTENUTO		
Pertinenza delle risposte, elaborazione coesa e coerente, uso delle proprie conoscenze e dei documenti a corredo, riflessione critica e personale	approfonditi e personali ben articolati sufficienti parziali superficiali e/o inadeguati	6 5 4 3 2 – 1
3. LA LINGUA		
Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e capacità comunicative	appropriate e sicure discrete accettabili mediocri insufficienti	4 3,5 3 2 1,5 - 1
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO / 15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

ESABAC

Lingua e Letteratura francese

Essai bref sur Corpus

Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio
<p align="center">Competenza linguistica</p> <p>- uso del registro linguistico adeguato al discorso letterario; - precisione del lessico; - correttezza grammaticale.</p>	<p align="center"> <input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Insufficiente/mediocre <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo </p>	<p>1 2 3 4 5 6</p>
<p align="center">Competenza metodologica</p> <p>- uso adeguato della terminologia in base alla tipologia specifica proposta; - capacità di argomentare in maniera pertinente; - scelta di esempi adeguati al contesto.</p>	<p align="center"> <input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Insufficiente/mediocre <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo </p>	<p>1 2 3 4 5 6</p>
<p align="center">Approfondimento culturale</p> <p>- capacità di utilizzare le proprie conoscenze letterarie acquisite; - capacità di riflessione critica; - capacità di stabilire paragoni opportuni con altre opere letterarie e/o artistiche italiane ed anche europee.</p>	<p align="center"> <input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Insufficiente/mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo </p>	<p>1 1,5 2 2,5 3</p>
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO / 15

Griglia di valutazione -Storia Esabac - Composition			
	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE LEGATE ALLO SCOPO COMUNICATIVO	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e <i>l'ouverture</i>	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
CONOSCENZE	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci	La trattazione è coerente e approfondita, denota spirito critico e ampie conoscenze personali.	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi.	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
CRITERI DI PRESENTAZIONE	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

Griglia di valutazione -Storia Esabac – Étude d'un ensemble documentaire			
	Descrittori	Indicatori	Punti
COMPETENZE LINGUISTICHE LEGATE ALLO SCOPO COMUNICATIVO	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
PRIMA PARTE: QUESTIONS SUR LES DOCUMENTS	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte di domande, in modo scorretto	1
SECODA PARTE: RÉPONSE ORGANISÉE	Sa redigere un testo argomentato, articolato, in <i>introduction, développement, conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale e ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
CRITERI DI PRESENTAZIONE	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

ESABAC - Griglia di corrispondenza D.M. n. 95 – 8 feb. 2013

Per gli studenti italiani

Italia	Francia	Mention	
60	10		
61	10,17		
62	10,33		
63	10,5		
64	10,67		
65	10,83		
66	11		
67	11,17		
68	11,33		
69	11,5		
70	11,67		
71	11,83		
72	12		ASSEZ BIEN
73	12,17		
74	12,33		
75	12,5		
76	12,67		
77	12,83		
78	13		
79	13,17		
80	13,33		
81	13,5		
82	13,67		
83	13,83		
84	14	BIEN	
85	14,17		
86	14,33		
87	14,5		
88	14,67		
89	14,83		
90	15		
91	15,12		
92	15,25		
93	15,37		
94	15,5		
95	15,62		
96	15,75		
97	15,87		
98	16	TRES BIEN	
99	16,5		
/	17		
100	18		
/	19		
100 e lode	20		

Per gli studenti francesi

Francia	Italia
10 a 10,16	60
10,17 a 10,32	61
10,33 a 10,49	62
10,5 a 10,66	63
10,67 a 10,82	64
10,83 a 10,99	65
11 a 11,16	66
11,17 a 11,32	67
11,33 a 11,49	68
11,5 a 11,66	69
11,67 a 11,82	70
11,83 a 11,99	71
12 a 12,16	72
12,17 a 12,32	73
12,33 a 12,49	74
12,5 a 12,66	75
12,67 a 12,82	76
12,83 a 12,99	77
13 a 13,16	78
13,17 a 13,32	79
13,33 a 13,49	80
13,5 a 13,66	81
13,67 a 13,82	82
13,83 a 13,99	83
14 a 14,16	84
14,17 a 14,32	85
14,33 a 14,49	86
14,5 a 14,66	87
14,67 a 14,82	88
14,83 a 14,99	89
15 a 15,11	90
15,12 a 15,24	91
15,25 a 15,36	92
15,37 a 15,49	93
15,5 a 15,61	94
15,62 a 15,74	95
15,75 a 15,86	96
15,87 a 15,99	97
16 a 16,49	98
16,5 a 16,99	99
17 a 17,99	100
18 a 20	100 e lode

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

